



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Installazione del nuovo Turbocompressore TC-1
nell'Area Compressione della Centrale di
stoccaggio gas di Sergnano (CR)**

Procedimento **Verifica di assoggettabilità alla VIA art. 19 del
D.Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni**

ID Fascicolo **4786**

Proponente **Stogit S.p.A.**

Elenco allegati **Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS n. 3301 del 17.04.2020 e
osservazione del Ministero per i beni e le attività
culturali e per il turismo prot 35127 del 28.11.2019**

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 22/07/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 23/07/2020

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni “*Norme in materia ambientale*” - Parte Seconda;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione d’impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla Società Stogit S.p.A., in data 3 luglio 2019, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, e relativa al progetto di “*Installazione del nuovo Turbocompressore TC-1 nell’Area Compressione della Centrale di stoccaggio gas di Sergnano*” localizzato nella Regione Lombardia in Provincia di Cremona;

VISTA la nota prot. n. 19009/DVA del 22 luglio 2019 con la quale, nel dare comunicazione della procedibilità dell’istanza, è stato dato avvio all’istruttoria tecnica trasmettendo alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS la documentazione allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA;

VISTA lo studio preliminare ambientale, trasmesso dalla Società in allegato all’istanza del 3 luglio 2019;

PRESO ATTO che

- il progetto prevede l’installazione di una nuova unità di compressione, denominata TC-1, di taglia 25 MW iso, in sostituzione dell’attuale turbina a gas a ciclo rigenerativo TC-6 che verrà dismessa, nonché la realizzazione di alcune opere connesse;

PRESO ATTO il progetto non interferisce direttamente con Aree Natura 2000 ubicandosi all’interno dell’area della Centrale di Compressione Gas di Sergnano, l’area più prossima è il SIC/ZSC IT20A003 “*Palata Menasciutto*” posta a circa 3 km. A circa un chilometro si colloca inoltre la *Riserva Naturale Regionale Palata Menasciutto*;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel proprio parere n. 3301 del 17 aprile 2020, ha valutato che gli impatti più significativi sulla componente flora e fauna sono dovuti all’emissione di polveri ed inquinanti in fase di cantiere e di esercizio, ma che comunque ritiene intervento in progetto non in grado di generare impatti significativi su tale componente;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3301 del 17 aprile 2020, favorevole all’esclusione per le motivazioni nello stesso dettagliate, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente provvedimento nel costituisce parte integrante;

ACQUISITA l’osservazione, espressa ai sensi dell’art. 19, comma 8 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, con nota prot. 35127 del 28 novembre 2019, costituita da n. 2 pagine, con la quale si rappresenta che *“quand’anche il progetto in esame non venisse assoggettato a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, il proponente ha l’obbligo di attivare la procedura di Verifica preventiva dell’interesse archeologico ex art. 25 comma 8 del D.Lgs. 50 del 2016”*;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni sono pervenute due osservazioni, di tali osservazioni, e delle controdeduzioni, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale ha tenuto conto nella predisposizione del proprio parere;

RITENUTO sulla base di quanto fin qui esposto, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

DETERMINA

Art. 1

(Giudizio di verifica di assoggettabilità a VIA)

E’ escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di *“Installazione del nuovo Turbocompressore TC-1 nell’Area Compressione della Centrale di stoccaggio gas di Sergnano (CR)”* presentato da Stogit S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7.

Art. 2

(Condizione ambientale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

Dovrà essere attivata la procedura di Verifica preventiva dell’interesse archeologico ex art. 25 comma 8 del D.Lgs. 50 del 2016.

Art. 3

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Stogit S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Cremona, al Comune di Sergnano.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e all’osservazione del Ministero per i beni e le attività culturali

e per il turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaroi
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)